



Comunicato stampa

DA ATENE A IT.A.CÀ, VINICIO CAPOSSELA A BOLOGNA RACCONTA LA GRECIA

Domenica 2 giugno, l'eccellente cantautore ospite del festival del turismo responsabile per presentare il suo *Tefteri. Il libro dei conti in sospeso*, diario di viaggio attraverso un Paese ferito, ma resistente

Un diario di viaggio sulle strade della Grecia di oggi, ferita dalla crisi, ma fiera e resistente. È *Tefteri. Il libro dei conti in sospeso*, la nuova opera letteraria di Vinicio Capossela edita da Il Saggiatore, che domenica 2 giugno alle ore 12, in piazza Re Enzo a Bologna, l'eccellente cantautore presenterà in occasione della giornata conclusiva della quinta edizione di "IT.A.CÀ – Migranti e viaggiatori", il festival del turismo responsabile organizzato dall'associazione Yoda e dalle ong Cospe, Cestas e Nexus Emilia-Romagna, insieme all'Associazione italiana turismo responsabile (Aitr). A dialogare con Capossela, Pierluigi Musarò, direttore artistico di IT.A.CÀ e docente di Sviluppo sostenibile, cittadinanza attiva e turismo responsabile presso l'Università di Bologna.

Nato sulla scia dell'album *Rebetiko Gymnastas* e del videodocumentario *Rebetiko* girato in Grecia con Andrea Segre (ora in fase di produzione), *Tefteri* è un romanzo civile, denso di riflessioni, incontri, luoghi e note, che racconta la Grecia ostaggio della Troika europea. Protagonisti, ancora una volta, sono le taverne (e i loro avventori) e il *rebetiko*, la struggente e passionale musica popolare greca.

In greco moderno, *tefteri* è "il libricino dei conti, quello del negozio di alimentari – spiega l'autore -. Dove segni i tuoi debiti e i crediti. Il libricino nero del salumiere. Una copia al cliente e una a lui, così alla fine del mese vedono se tornano i conti".

Per scrivere il libro – il suo terzo dopo *Non si muore tutte le mattine* e *In clandestinità. Mr Pall incontra Mr Mall* - Capossela ha viaggiato per tutta la Grecia, da Atene, a Salonicco, fino a Creta. Ha catturato immagini, suoni ed emozioni, ha raccolto miti di ieri e miti di oggi, gli sfoghi di chi resiste alla *krisis*, la rabbia verso la politica, l'umiliazione di chi non ce la fa più, l'incertezza verso il futuro e il sogno di uno migliore.

Cantautore di fama internazionale, poeta, scrittore, ma anche illusionista e uomo-spettacolo, Vinicio Capossela ha debuttato nel 1990 con il disco *All'una e trentacinque circa*. Dopo i primi dischi "pre-biografici", da *Canzoni a Manovella* (2000) in poi ha rivolto la sua attenzione a temi più universali, spesso ispirati alla grande letteratura, da Melville a Céline, da Dante a Omero. Lavori come *Ovunque proteggi*, *Da Solo* e *Marinai, Profeti e Balene* vengono messi in scena come opere totali.

Tutti gli eventi di IT.A.CÀ sono a ingresso libero. Il programma dettagliato del festival è disponibile sul sito www.festivalitaca.net.

Per informazioni:

IT.A.CÀ, e-mail info@festivalitaca.net, sito www.festivalitaca.net, Fb www.facebook.com/itacafestival